

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 35 DEL 08/09/2014</p>
---	--

OGGETTO: Approvazione regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **otto**, del mese di **settembre**, alle ore **19,15** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta. La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Franco Francesco, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

- (1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.
(2) Ordinaria/urgente
(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al tredicesimo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

Ponturo Vincenzo Massimiliano (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): rappresenta di essere stato da diversi anni favorevole all'informazione ed alla divulgazione delle sedute consiliari specie in considerazione dei cittadini che non riescono a presenziare alle stesse. Ora, si augura che ci si impegni per l'applicazione del regolamento proposto.

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rende dichiarazione di voto favorevole da parte del proprio gruppo e chiede al Presidente del consiglio se vi sia un costo per l'attuazione di detto regolamento.

Presidente del consiglio: riferisce di condividere l'intervento del consigliere Ponturo e che il ricorso ad un dipendente comunale piuttosto che ad una gestione esternalizzata (entrambe le forme sono previste dallo stesso regolamento) costituirebbe la via più semplice e meno dispendiosa.

Moschella Antonino (Consigliere "Calatabiano nel cuore"): ricorda al gruppo "Uniamoci per Calatabiano" di essere stato un tempo contrario ad una sua mozione presentata su quanto in oggetto.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

Proposta di deliberazione n. 28 del 08-08-2014

- da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale -

Proponente :

 (PRES. DEL CONSIGLIO)

Redigente:



OGGETTO: Approvazione regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale.

PREMESSO che:

- il Comune di Calatabiano intende riconoscere la diffusione televisiva e/o attraverso *web* delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale quale strumento per favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente in applicazione del principio di trasparenza e salvo giusto contemperamento del diritto di accesso con le esigenze di tutela della privacy di cui al D:Lgs. n. 193/2006;
- al fine di conseguire il succitato obiettivo, è stato predisposto uno schema di regolamento che, ispirandosi ai principi di obiettività dell'informazione e di pluralismo informativo, disciplina idonee modalità per favorire e promuovere la pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale, mediante trasmissioni televisive e informatiche, razionalizzando la gestione dei flussi documentali e coordinandola con quella dei procedimenti amministrativi, al fine di migliorare i servizi e potenziare i supporti conoscitivi di questa pubblica amministrazione;

VISTI:

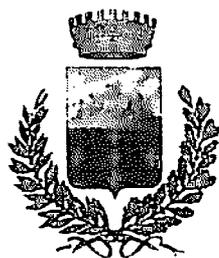
- il D.Lgs. n. 82/2005, art. 12, co. 1, il quale così recita: *"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al capo I, sezione II, del presente decreto."*
- l'elaborato schema di regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale, costituito da n. 09 articoli ed allegato alla presente proposta;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa,

DI APPROVARE il *"Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale"*, composto da n. 09 articoli, nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)



REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO E VIDEO DEL
CONSIGLIO COMUNALE

INDICE

Art. 1 - Oggetto e Finalità	pag. 3
Art.2 - Autorizzazioni	pag. 3
Art.3 - Informazioni e privacy	pag. 4
Art.4 - modalità delle riprese	pag. 4
Art.5 - Trasmissione delle videoriprese	pag. 4
Art.6 - Archiviazione	pag. 5
Art.7 - Gestione dei disservizi	pag. 5
Art.8 - Norme di rinvio	pag. 5
Art.9 - Entrata in vigore	pag. 5

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. Il Comune di Calatabiano, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica e di perseguire finalità di trasparenza e pubblicità, con il presente Regolamento, disciplina l'attività di ripresa audio-visiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.
2. La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale a mezzo *web* in modalità *streaming* o differita sul sito istituzionale del Comune è di esclusiva competenza dell'Ente. Le relative operazioni verranno effettuate da personale dipendente o da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Art.2 - Autorizzazioni

1. Il Presidente del Consiglio Comunale è autorità competente con riguardo all'applicazione del presente Regolamento. Egli ha, in particolare, il compito di:
 - ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese audio-video in caso di disordini in aula;
 - ordinare la sospensione delle stesse qualora lo ritenga opportuno o allorché ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività esercitata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento della Seduta Consiliare;
 - sospendere e/o impedire le riprese audio-video qualora all'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta ai sensi dell'articolo 4 del vigente *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale*;
 - limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione;
 - vigilare sul rispetto delle norme sancite dal presente Regolamento.
2. Le riprese audio-video e la relativa diffusione a mezzo *web*, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne il caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale, sentita la conferenza dei capigruppo, ne disponga il diniego, nei casi di cui sopra.
3. I soggetti terzi esterni all'Ente che per, giustificati motivi, vogliano eseguire videoriprese durante le sedute pubbliche del Consiglio devono presentare apposita richiesta almeno entro due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio, indicando chiaramente finalità perseguite, modalità delle riprese, modalità di trasmissione (radiotelevisiva, diretta, differita, *web*). Competente al rilascio dell'autorizzazione è il Presidente del Consiglio, il quale, ricevuta la richiesta con le predette indicazioni, si pronuncerà entro un termine ragionevole e comunque entro l'effettuazione del Consiglio Comunale.

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente Regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. Per le riprese audio-video e le trasmissioni televisive e/o su *web* delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale realizzate per finalità giornalistiche, di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 196/2003, non sono richiesti il consenso dei soggetti interessati e l'autorizzazione del Garante per il trattamento dei dati sensibili di cui al precedente comma, trattandosi di esercizio del diritto di cronaca. In tal caso, l'informazione dovrà avere il carattere dell'essenzialità.
5. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati "sensibili" dal succitato decreto legislativo, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti od oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audio-video ogniqualvolta le discussioni consiliari abbiano ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la

- vita e le abitudini sessuali. Parimenti analogo divieto sussiste su dati "giudiziari", idonei a rivelare l'esistenza, a carico degli interessati, di provvedimenti di carattere penale.
6. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato con l'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorta rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse.
 7. Gli amministratori e consiglieri comunali potranno concedere interviste, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute, esclusivamente all'esterno dell'aula consiliare.

Art.3- Informazioni e *privacy*

1. Il Presidente del Consiglio Comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa la presenza di videocamera e della successiva trasmissione delle immagini. Tale onere è assolto anche disponendo l'affissione, nella sala consiliare e nei punti di accesso alla stessa, di avvisi, cartelli o contrassegni ai fini della corretta informazione al pubblico ed ai partecipanti, compresi relatori e dipendenti con funzione di assistenza alle sedute, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione delle riprese.

Art.4- Modalità delle riprese

1. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale da non inquadrare possibilmente il pubblico, limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Con tale obiettivo il Presidente del Consiglio deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati a tenere, durante la seduta, un comportamento consono al ruolo; evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. Nel caso in cui i Consiglieri non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio può disporre la sospensione delle videoriprese.
2. Ciascun Consigliere o partecipante alla seduta può chiedere, in apertura della stessa, che non venga ripresa in primo piano la propria immagine, qualora ricorra il caso di riprese in primo piano. In tale ipotesi, durante il suo intervento, le telecamere dovranno inquadrare l'intero Consiglio.
3. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati con rischi specifici per i diritti, la libertà fondamentale e la dignità dell'interessato, in relazione alla loro natura ed alle modalità di trattamento o agli effetti che esso può determinare, le riprese audio-visive possono essere, altresì, limitate di volta in volta a discrezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Art.5- Trasmissione delle videoriprese

1. Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio Comunale vengono diffuse in *streaming* o differita sul sito *web* istituzionale, in versione integrale e senza salti di registrazione.
2. I soggetti esterni all'Ente, autorizzati alle riprese audio-video, secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento, dovranno diffondere le immagini nel rispetto del principio della

corretta informazione specificando che "la versione integrale del video è disponibile sul sito web: www.comune.calatabiano.ct.it". E' assolutamente vietato il commercio del materiale audiovisivo prodotto, concernente i lavori del Consiglio Comunale.

Art.6 – Archiviazione

1. Le registrazioni delle sedute, diffuse in diretta *streaming* o differita su internet tramite pagina *web* o su rete televisiva, restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di un anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo le registrazioni saranno archiviate in forma integrale su supporti idonei a cura del Servizio Informatica.

Art.7- Gestione dei disservizi

1. I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono in nessun caso essere interrotti, qualora si verificasse un malfunzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa audio-video. Il Presidente del Consiglio, in tali situazioni, dovrà consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile. Le riprese non potranno essere eseguite con altri strumenti esterni.

Art.8 -Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. Il presente Regolamento si intende integrato con le disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, relative al diritto alla riservatezza e al diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché con il Regolamento del Consiglio Comunale.

Art.9- Entrata in vigore

1. La presente disciplina avrà efficacia decorsi quindici giorni di pubblicazione del presente Regolamento all'Albo Pretorio *online*.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 23/07/2014 _____

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Approvazione regolamento per le risprese audio e video del Consiglio Comunale"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio

Panebianco Dott. Salvatore

Cannavò Dott. Sebastiano

Calatabiano 08.08.2014



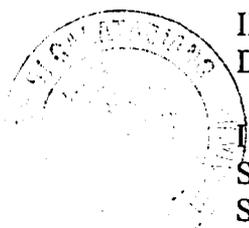
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04.09.2014 ore 19:00.

L'anno 2014, addì 04 del mese di settembre alle ore 19:07, a seguito di regolare convocazione prot. n. 11237 del 02.09.2014, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Adozione Regolamento Imposta Comunale Unica (I.U.C.).
2. Individuazione dei servizi indivisibili; indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi e determinazione tariffe T.A.S.I. per la relativa copertura.
3. Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014.
4. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2014.
5. Approvazione Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale.
6. Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
7. Elezione del Revisore Unico dei Conti del Comune di Calatabiano per il triennio 2014/2017 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto deliberativo.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario, mentre per la minoranza il consigliere Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza Di Bella Mario e Messina Rosaria Filippa, mentre risulta assente il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione il Presidente pone ai voti le proposte iscritte all'o.d.g. e **all'unanimità i presenti esprimono parere favorevole sulle proposte iscritte all'odierno O.d.g..**

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:06 scioglie la seduta.



Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato

I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa
Sig. Di Bella Mario
Sig. Prestipino Rosario ASSENTE

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco/Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
